

# LE RELIGIONI DELL'ORIENTE

# IL PARSISMO



In questo approfondimento presentiamo la quinta delle religioni dell'Oriente: il parsismo.

Per descrivere questa religione viene proposta una scheda attraverso cui si illustra lo sviluppo storico, si spiegano le caratteristiche dottrinali e si descrivono le feste e i riti.

RELIGIONE INSIEME

# IL PARSISMO

## ALTRI MONDI



Il simbolo del parsismo è chiamato fravashi, cioè lo spirito guardiano, che indica la presenza di Dio in mezzo alle persone.

L'origine storica del parsismo è legata al movimento religioso di **Zarathustra**. Originari della Persia, nel **X secolo** si dovettero trasferire in India a causa della diffusione dell'islam nella loro terra. Arrivati in India, non si contaminarono con l'induismo e mantennero i loro riti e la loro tradizione.



# UN PO' DI STORIA...

All'origine del parsismo c'è lo zoroastrismo, fondato da **Zarathustra** (o Zoroastro) tra il 1400 e il 1200 a.C. nell'attuale Azerbaigian, o, secondo la tradizione, nell'attuale Afghanistan. La religione di Zoroastro si diffuse tra i **popoli iranici** e nel primo millennio a.C. nella **Persia occidentale**.

Lo zoroastrismo divenne religione ufficiale dei vari regni persiani, come quelli della dinastia degli Achemenidi e dei Sasanidi.

A partire dal **VI secolo d.C.** lo zoroastrismo arrivò in **Cina settentrionale** divenendo particolarmente influente fino al XII secolo. Nel VII secolo l'**avanzata musulmana** travolse i Sasanidi: a motivo delle analogie dottrinali con ebrei e cristiani, gli zoroastriani vennero considerati **gente del libro**, quindi obbligati a pagare la tassa.

Nell'VIII secolo un consistente numero di zoroastriani si spostarono in India sotto la protezione di Jadav Rana.

Attualmente, la maggior parte delle comunità parsi, è presente in **India, Pakistan e Iran**.



## APPUNTI

---



---



---



---



---



---



---

DOVE SIAMO...



APPUNTI

---

---

---

---

---

---

---

---



# ELEMENTI CARATTERISTICI

## La divinità

**Ahura Mazda** è la divinità creatrice, principio del bene e della luce. A questa si contrappone **Angra Mainyu**, principio delle tenebre e del male. Va precisato che, alla luce di quanto appena detto, non si deve pensare a una forma di dualismo divino, perché Ahura Mazda e il suo antagonista non sono principi simmetrici ma opposti, **l'unica divinità è solo Ahura Mazda**.

Questa è caratterizzata da luce infinita, dall'onniscienza e dalla bontà e ha creato il mondo.

## Angeli, demoni, messia e il giudizio

Nel sistema dottrinale persi, ampio spazio è dato agli **angeli** e ai **demoni**. Esistono angeli di diversa potenza e saggezza che si scontreranno, alla fine dei tempi, con i demoni. Ci sarà una **battaglia** che durerà dodicimila anni.

Nell'ultima era apparirà il **messia/salvatore** (madi) che rigenererà il mondo, ci sarà la **risurrezione dei corpi** e il **giudizio finale**: le anime buone accederanno al paradiso, mentre quelle malvagie scenderanno all'inferno. A seguito di questo, il mondo sarà purificato e ricolmo dello spirito di Ahura Mazda.

Secondo la dottrina, dopo la morte, l'anima attraversa un ponte sul quale le azioni vengono pesate, quindi viene data la sentenza (paradiso o inferno).

## APPUNTI

---



---



---



---



---



---



---



---



# TESTI SACRI

Il libro sacro è l'**Avesta**, giunto fino a noi solo nella stesura sasanide (III-VI secolo d.C.) e in forma incompleta.

L'Avesta è composto da diversi testi: il **libro dello Yasna** (Ufficio divino), **Gatha** (Inni, molti dei quali attribuiti a Zoroastro), i libri detti **Vispered** (litanie), la **Videvdat** (codice sacerdotale per le purificazioni), la **Khor-da-Avesta** (Piccola Avesta, un piccolo breviario per i laici).

## APPUNTI

---



---



---



---



---



---



---



---

## SPUNTI OPERATIVI



Quali aspetti del parsismo ti colpiscono di più e perché?

# RITI E FESTE

Il culto parsì si radica nella **distinzione tra il puro e l'impuro**: obiettivo per un fedele è quello di evitare l'impurità e ristabilire la purità.

Nel parsismo, il rito più importante è quello del **sacrificio** che si svolge dinnanzi al **fuoco**.

Come le altre religioni, i momenti di passaggio sociali sono segnati da ritualità particolari, come l'ingresso nella comunità, durante il quale viene legata una **cordicella sacra** attorno al bambino di circa sette anni, oppure il rito della morte in cui non è prevista l'inumazione o la cremazione, ma i cadaveri vengono messi sopra le "**Torri del silenzio**", esposti agli elementi atmosferici e divorati dagli uccelli rapaci.

